l'Unità SPORT

RISULTATI SERIE B

ANCONA-CAGLIARI	1-1
BARLETTA-PISA	1-1
BRESCIA-REGGIANA	0-0
COMO-MESSINA	0-0
COSENZA-LICATA	1-1
PADOVA-CATANZARO	0-0
PARMA-FOGGIA	5-3
PESCARA-MONZA	0-0
REGGINA-TRIESTINA	2-1
TORINO-AVELLINO	2-2

TOTOCALCIO

ANCONA-CAGLIARI	X
BARLETTA-PISA	X
BRESCIA-REGGIANA	X
COMO-MESSINA	X
COSENZA-LICATA	X
PADOVA CATANZARO	X
PARMA-FOGGIA	1
PESCARA-MONZA	X
REGGIANA-TRIESTINA	1
TORINO-AVELLINO	X
CENTESE-VARESE	2
TRANI-FANO	X
ACIREALE-FROSINONE	1

Montepremi lire 16 005 181 356
Quote
Agli 86 «13» lire 93 053 000
Ai 3 055 «12» lire 2 619 200

TOTIP

1ª CORSA	1) Maier Art	X
	2) Mint di Jesolo	1
2ª CORSA	1) Dankeum	X
	2) Digiona	1
3ª CORSA	1) Innesto	X
	2) Impostore op	2
4ª CORSA	1) Greco Om	X
	2) Gino Izzo	2
5ª CORSA	1) Gelso	X
	2) Godfrey Cor	2
6ª CORSA	1) Furioso Prad	X
	2) Isaigon	1

Quote ai 12 Lire 1 410 000
agli 11 Lire 115 000
ai 10 Lire 19 000

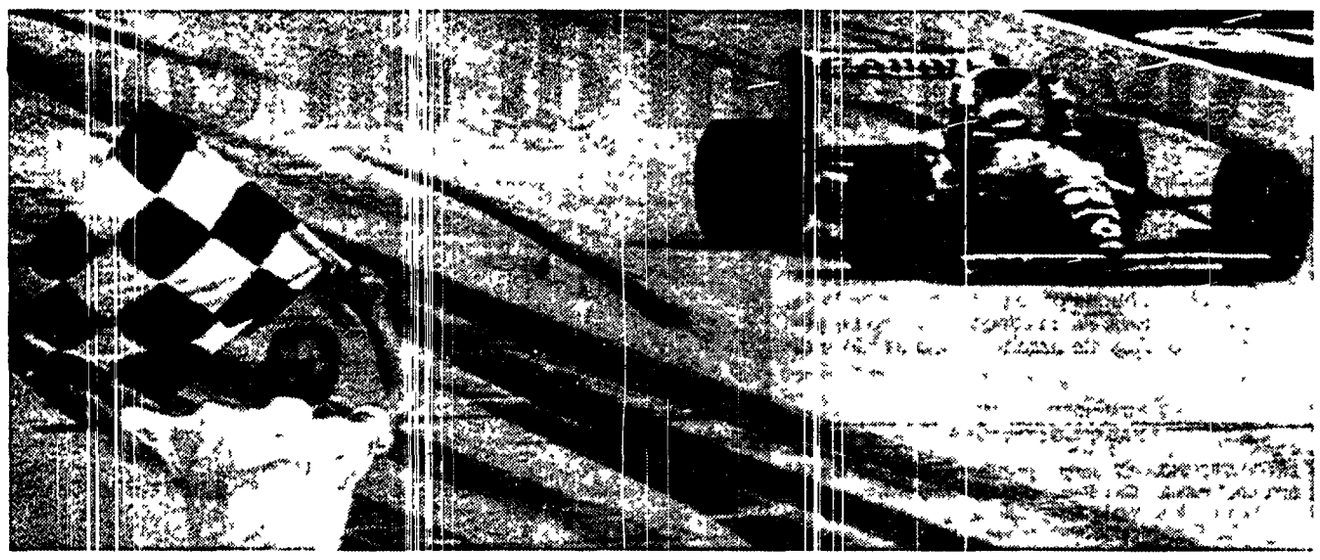
PROSSIMA SCHEDINA

Concorso n 40 del 20-5

ANCONA-FOGGIA
AVELLINO-REGGINA
BRESCIA-COSENZA
CATANZARO-TORINO
LICATA-PADOVA
MESSINA-PARMA
MONZA-BARLETTA
PISA-CAGLIARI
REGGIANA-PESCARA
TRIESTINA-COMO
MANTOVA-LUCCHESE
CASERTANA-TARANTO
JESI-CHIETI

Dopo cinque anni un pilota italiano sale sul podio più alto. Un boato saluta il decisivo sorpasso di Riccardo sulla McLaren di Berger finito secondo

La Ferrari si consola con il quarto posto di Prost Mansell, uscito di pista, lancia accuse e polemiche Una gomma tradisce Senna che si ritira. Nannini terzo



Patrese chilometri di gloria

Lo champagne scorre a fiumi sul podio di Imola per Riccardo Patrese, sopra, l'arrivo vittorioso del pilota padovano a bordo della sua Williams

Fra i due colossi McLaren e Ferrari è spuntato fuori il terzo incomodo Williams. Una sorpresa per molti ma non per il padre-padrone della casa britannica Frank Williams: «Siamo noi la squadra da battere» Nervosismo in casa del cavallino Cesare Fiorio prima se le prende con Berger ma poi ci ripensa e rimane a meditare. Nella sua testa c'è il motore fumante di Mansell, e Prost battuto da Nannini

DAL NOSTRO INVIATO
GIULIANO CAPECELATRO

IMOLA «È vero Quest'anno la squadra da battere siamo noi» Rannicchiato sulla carrozzella su cui lo costringe da anni un brutto incidente automobilistico, Frank Williams, spruzza soddisfazione da ogni poro Un lavoro di lungo respiro comincia a dare i suoi frutti Nel campionato passato, la Williams-Renault aveva dato qualche grattacapo alla McLaren si era piazzata spesso seconda aveva vinto con Thierry Boutsen in Canada e in Australia finendo seconda nella classifica costruttori Alla terza gara il campionato attuale si presenta sotto più che favorevoli auspici La Williams ha una vittoria Come McLaren e Ferrari Perciò Frank Williams non ha remore a dar credito ad una profezia che è di John Barnard «Sì – ripete con orgoglio – siamo noi la squadra da battere»

La Williams, dunque Anche se la McLaren non appare rassegnata ad abdicare al ruolo di protagonista Senna in fin dei conti era pur sempre partito in testa e se la stava filando in barba a tutti, in barba allo stesso Gerhard Berger che aveva tentato di giocarli un tiro birbone all'avvio, ma che era stato subito riportato a più miti consigli E, bene o male tradito Senna da una gomma, Berger è pur sempre finito secondo

Quel secondo posto scatena le ire del cavallino rampante, che conclude malamente la sua campagna imolese, contrassegnata più dal nervosismo, dalle tensioni interne, dalle avvisaglie di un cedimento nervoso, che non dall'acume tattico Cesare Fiorio tira fuori le unghie «Quel pilota scorretto che risponde al nome di Gerhard Berger non meritava di vincere dopo quello che ha fatto al nostro Mansell Meno male che è finita così» Ma Fiorio è uomo dai repentini ravvedimenti Pochi minuti dopo infatti forse ricordandosi del passato ferrarista di Berger, e forse commuovendosi al ricordo di quanto l'austriaco abbia dato alla causa di Maranello, dà una versione riveduta e corretta del suo atto d'accusa, smussandolo abbondantemente «Diciamo che è stata una manovra ai limiti del regolamento, ma rischiosa» Dove non si capisce più se il retrobo Berger sia soltanto uno sventato, o se sventato deve debba essere considerato Nigel Mansell

L'impresa di Mansell per altro non restituisce lustro alla scuderia modenese» È vero che l'inglese ha lottato con la gagliardia e l'aggressività che gli sono proprie, è vero che ha messo alle corde la McLaren di Berger; è vero che è stato lì lì per andare in testa ma è anche vero che il motore è finito come è finito con l'anima che saliva al cielo in una fumata azzurrognola Segno che c'è ancora del marcio a Maranello, per quanto ngai da i motori si intende

Del resto l'altra Ferrari, quella guidata dal campione del mondo Alain Prost, è stata ripresa in rimonta dalla Benetton di Alessandro Nannini da una macchina, cioè che viene spinta da un motore ad otto cilindri, che a detta degli esperti è al più una simpatica reliquia del passato Per dare a Cesare quel che è di Cesare, bisogna ammettere che Nannini ha corso da grande non si è mai lasciato intimidire dagli attacchi di Prost non si è mai disunito, rispondendo colpo su colpo Ma se la Benetton riusciva ad andarsene disinvoltamente sul rettilineo, è legittimo sospettare che la «rossa» non fosse proprio al meglio della forma

Così vien fuori che, dopo Williams e McLaren, e senza troppi timori reverenziali per la Ferrari, anche la Benetton può dire una parola importante in questo campionato Che dopo tanto tempo si presenta finalmente tutto da giocare

La terribile jugoslava Monica Sales la spunta sulla grande Navratilova

La bambina sfida la signora e il tennis premia la giovinezza

GIULIANO CESARATTO

ROMA È successo nel tennis Una platea attonita, immobile ha visto crollare un mito Quello della superstar che poche ore prima aveva dato un esempio di classe e di forza e che diventa improvvisamente incapace di opporsi a una ragazzina impertinente di diciotto anni più giovane che schiaffeggia la pallina e trasforma ogni colpo in un insulto, in un reato di lesa maestà Incredulità e stupore per Martina Navratilova grandissima del tennis amata e venerata in ogni parte del mondo È stata un'esile minorenne la terribile jugoslava Monica Seles a dare ai romani a delusione tremenda dopo che l'incrollabile trentaquattrenne venerdì notte aveva umiliato Gabriela Sabatini esibendo un gioco brillante e aggressivo, dando lezione di bei colpi, di destrezza e di vigore atletico Aveva rafforzato la convinzione della sua inossidabilità al tempo del vantaggio incolmabile che divide la classe dal puro mascolo Aveva anche, con la dolcezza dei modi e il romanticismo che ha chi si oppone alle leggi del tempo convinto l'intiepido pubblico romano a schierarsi con sincerità dalla sua parte per difenderla e sostenerla nell'assalto all'unico trofeo che le manca quello di Roma dove è stata finalista nel 1974 e 75 perdendo sempre dalla eterna rivale Chris Evert È ritornata finalista quindici anni dopo e ha perduto sì da una bambina prodigio ma soprattutto è scomparsa nella furia di una rivale tutta protesa a violentare la palla il prima possibile il più forte possibile Un gioco rabbioso quello della Seles, sempre a due mani, sempre saltando da terra per scaricare maggior energia Una sequenza impressionante nella quale Martina la donna più blasonata del tennis di sempre, attuale numero due del mondo, è letteralmente naufragata

La jugoslava Monica Seles con la coppa conquistata al Foro Italico

AGENDA PER 7 GIORNI

LUNEDÌ 14
- TENNIS Internazionali d'Italia maschili (fino a domenica)
- CICLISMO Giro di Spagna (fino a 15 maggio)

MARTEDÌ 15
- CALCIO Londra Amichevole Inghilterra-Danimarca
- BASKET Semifinali del play-off Phonola-Scavolini (a Firenze) e Vismara-Ranger (a Cantù)

MERCOLEDÌ 16
- CALCIO Avellino Fiorentina-Juventus, ritorno della finale di Coppa Uefa Amichevoli internazionali a Aberdeen, Scozia-Egitto a Dublino, Eire-Finlandia a Tel Aviv Israele-Urss a Lucca Italia-Cipro Under 21

VENERDÌ 18
- CICLISMO Bari Giro d'Italia (fino al 6 giugno)
- PALLAVOLO Napoli Italia-Usa per la World League

SABATO 19
- AUTO Silverstone (GB) Formula 3000
- BASKET Semifinali eventuali spareggi Scavolini-Phonola Ranger-Vismara
- MOTO Misano Mondiale 125 cc
- PALLANUOTO Serie A

DOMENICA 20
- CALCIO Serie B, C1 e C2
- MOTO Misano Mondiale 250 500 e Sidecar
- PALLAVOLO Milano Italia-Usa per la World-League
- RUGBY Play-off, spareggi di semifinale

Giovannetti a un passo dal trono di Spagna

Un ciclista italiano è vicinissimo alla conquista del trono di Spagna Ieri Marco Giovannetti ha conservato a termine della cronometro di Saragozza la maglia «amarillo» di leader della Vuelta riuscendo a resistere all'offensiva dello spagnolo Cabestany che ora lo segue a 24 secondi in classifica generale A questo punto per arrivare domani da trionfatore al traguardo finale di Madrid Giovannetti deve preoccuparsi soltanto della tappa odierna una frazione particolarmente impegnativa che attraversa tutta la Sierra Nevada

Serie B. Parma a valanga

Pari fra Ancona e Cagliari Como a passo di gambero, dalla A alla C in due anni

ROMA La quart'ultima giornata del campionato di serie B ha emesso un altro verdetto il Como è retrocesso anzitempo in serie C come già la settimana precedente il Catanzaro Per i lariani che l'anno passato erano scesi dalla A si tratta del secondo scivolone consecutivo Sempre in tema salvezza ormai spacciato anche il Licata che ieri ha pareggiato a Cosenza Il bigmatch di giornata si è giocato ad Ancona fra la squadra di Guerini e il Cagliari la partita si è conclusa in pareggio (1 1) accontentando soprattutto la formazione sarda con soltanto la matematica nega ancora la serie A Sonante vittoria del Parma (5 a 3) ai danni del Foggia con tripletta dell'emergente Melli gli emiliani sono i favoriti per la quarta posizione anche se la Reggina non molla (ieri si è imposta 2 1 sulla Triestina) Torino e Pisa già promosse ieri hanno fatto passerella accontentandosi di pareggiare con Avellino e Barletta La giornata è stata caratterizzata anche da 4 zero a zero Como-Messina Brescia-Reggiana Padova Catanzaro e Pescara Monza si sono concluse senza reti e con modesti spettacoli